

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2017-6467 del 04/12/2017 |
| Oggetto | Dlgs 152/06 smi, artt. 242 e 249 "Approvazione con prescrizioni dell'Analisi di rischio Sito Specifica e Progetto Operativo di Bonifica -Area Ex-Pozzo Vallezza 178, Comune di Fornovo di Taro (PR), proposto da Società Petrolifera Italiana (SPI) SpA" |
| Proposta | n. PDET-AMB-2017-6691 del 01/12/2017 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma |
| Dirigente adottante | PAOLO MAROLI |

Questo giorno quattro DICEMBRE 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- gli artt. 242 e 249 del Dlgs 152/2006 smi;
- la LR 30 Luglio 2015 n. 13 secondo la quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente, sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la L 241/1990 smi;
- le DGR 1017/2015 e 2218/2015;
- l’incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;
- il tariffario delle prestazioni di Arpae approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.14 del 11 Gennaio 2016 con vigenza a partire dalla medesima data;

PREMESSO CHE:

- per l’ex area mineraria Vallezza sono stati prodotti, già nei primi anni duemila -ai sensi del DM 471/99-, elaborati relativi a caratterizzazione delle matrici ambientali e, sempre nell’ambito della medesima area ex miniera dal 2013, si sono verificati fenomeni di affioramento di idrocarburi, prima intesi di origine naturale, poi, a seguito di approfondimenti anche documentali, ascritti alla chiusura mineraria, non a regola d’arte, di pozzo di petrolio;
- a seguito delle sedute di CdS preliminare del 08/07/2016 e del 22/11/2016 (i cui verbali sono allegati al presente atto, quale parte integrante) si è preso atto che:
 - SPI SpA avrebbe curato la procedura di bonifica relativa all’area Ex-Pozzo Vallezza 178, la cui chiusura non era stata fatta a regola d’arte;
 - Gas Plus Italiana Srl, proprietaria del terreno dell’intera area (denominata Area “Ex Miniera di Vallezza”, all’interno della quale ricade anche il Pozzo 178) si è fatta carico del procedimento, che interessa 4 porzioni di terreno del sito in oggetto, (aree denominate: Area Separatori, Area Serbatoi di Stoccaggio Olio, Area Serbatoi di stoccaggio Acqua e Area Pensilina di Carico), già avviato sul sito acquistato da SPI;
 - il procedimento nei confronti di SPI SpA relativo all’area Ex-Pozzo Vallezza 178 è stato avviato da Arpae con nota 24/11/2016, n° Prot. 19668, in veste di Autorità competente;
 - il procedimento nei confronti di Gas Plus Italiana Srl per le aree denominate: Area Separatori, Area Serbatoi di Stoccaggio Olio, Area Serbatoi di stoccaggio Acqua e Area Pensilina di Carico, è a cura del Comune di Fornovo essendo iniziato prima del 2006 (anno di entrata in vigore della LR 05/2006);
- nei mesi di Giugno ed Agosto 2016 sono state condotte analisi ambientali nelle aree prossime alla testa dell’Ex pozzo 178, che hanno mostrato superamento delle CSC di cui alla colonna A, Tab. 1 dell’Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 smi per: Idr. leggeri, Idr. pesanti, Benzo(a)pirene e mercurio;
- in Dicembre 2016, sono state condotte operazioni di Messa in Sicurezza di Emergenza consistite in operazioni di scavo per il raggiungimento delle CSC di cui sopra e smaltimento dei

terreni come rifiuto ed al termine di tali operazioni sono state condotte verifiche sulla matrice. Tali verifiche hanno mostrato il superamento delle CSC di riferimento;

- il proponente ha, quindi, trasmesso l'elaborato "Piano di Caratterizzazione" (acquisito agli atti con n° Prot. Arpae 1642/2017) ed esaminato nel corso della seduta di apposita Conferenza di Servizi (CdS) tenutasi in data 10/03/2017 ed approvato con Determinazione n° 1485 del 21/03/2017 "Approvazione del Piano di Caratterizzazione dell'Area Ex-Pozzo Vallezza 178, Comune di Fornovo di Taro (PR)";

CONSIDERATO CHE:

- il proponente ha trasmesso l'elaborato "Analisi di rischio Sito Specifica e Progetto Operativo di Bonifica -Area Ex-Pozzo Vallezza 178" (acquisito agli atti in data 04/10/2017, con n° Prot. Arpae 18882) ed esaminato nel corso della seduta di apposita Conferenza di Servizi (CdS) tenutasi in data 23/11/2017 ed il cui verbale è in allegato al presente atto quale parte integrante;
- l'Analisi di Rischio (di seguito AdR) si è resa necessaria poiché a valle dell'esecuzione della MISE, nei mesi di Novembre e Dicembre 2016, i campioni di collaudo hanno mostrato il mancato raggiungimento delle CSC di riferimento (colonna A, Tab. 1 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 smi);
- l'AdR è stata condotta per tre scenari distinti:
 - . il primo, nello stato di fatto;
 - . il secondo, intermedio, relativo all'installazione del macchinario necessario alla chiusura mineraria a regola d'arte del Pozzo Vallezza 178;
 - . il terzo ed ultimo, relativo allo scenario finale in cui sarà lasciato il sito;
- nel corso della seduta della CdS del 23/11/2017, il rappresentante di Gas Plus Italiana Srl, ha riportato le risultanze analitiche del monitoraggio condotto sulla rete di piezometri presenti *in situ*;
- la CdS nel corso della seduta del 23/11/2017 ha deciso:
 - . di approvare, in quanto condizione transitoria e per permettere l'asportazione tempestiva del SS maggiormente contaminato, l'AdR elaborato per lo stato di fatto e relativo progetto di bonifica. Le date di esecuzione dei lavori e relativi collaudi dovranno essere concordate con Arpae ST;
 - . di approvare, in quanto condizione transitoria che permette la chiusura mineraria a regola d'arte del Pozzo Vallezza 178, l'AdR elaborata per lo stato intermedio. A tal proposito, rammenta l'importanza della corretta gestione, anche alla luce delle considerazioni condotte nell'elaborazione dell'AdR, del materiale movimentato per lo splateamento necessario a posizionare l'impianto per eseguire la chiusura mineraria a regola d'arte del Pozzo 178;
 - . di prescrivere il monitoraggio mensile della soggiacenza dei piezometri presenti *in situ* e del fondo piezometro ed il monitoraggio qualitativo, col set analitico utilizzato finora da Gas Plus Italiana Srl, ogni due mesi, per almeno sei mesi;
 - . di richiedere che la rappresentazione delle risultanze analitiche (sia dei suoli che delle acque) sia effettuata sia in pianta che in sezione ed in relazione all'area contigua Gas Plus Italiana Srl;

- . che, a valle di tali approfondimenti, sarà riconsiderata l'elaborazione dell'AdR nel terzo ed ultimo scenario relativo allo stato finale dei luoghi ed in particolare alla considerazione e valutazione della matrice acque sotterranee.
- che risultano pagate le relative spese istruttorie;

PRESO ATTO:

- delle conclusioni della seduta della CdS del 23/11/2017 (il cui verbale è in allegato al presente atto quale parte integrante);
-

tutto ciò visto, premesso, considerato e preso atto:

DETERMINA

- di approvare quanto espresso in narrativa;
- per quanto di competenza e salvo diritti di terzi, relativamente all'elaborato "Analisi di rischio Sito Specifica e Progetto Operativo di Bonifica -Area Ex-Pozzo Vallezza 178":
 - . di approvare, in quanto condizione transitoria e per permettere l'asportazione tempestiva del Suolo Superficiale (SS) maggiormente contaminato, l'AdR elaborata per lo stato di fatto ed il relativo progetto di bonifica. Le date di esecuzione dei lavori e relativi collaudi dovranno essere concordate con Arpae ST;
 - . di approvare, in quanto condizione transitoria che permette la chiusura mineraria a regola d'arte del Pozzo Vallezza 178, l'AdR elaborata per lo stato intermedio. A tal proposito, rammenta l'importanza della corretta gestione, anche alla luce delle considerazioni condotte nell'elaborazione dell'AdR, del materiale movimentato per lo splateamento necessario a posizionare l'impianto per eseguire la chiusura mineraria a regola d'arte del Pozzo 178;
 - . di prescrivere il monitoraggio mensile della soggiacenza dei piezometri presenti *in situ* e del fondo piezometro ed il monitoraggio qualitativo, col set analitico utilizzato finora da Gas Plus Italiana Srl, ogni due mesi, per almeno sei mesi;
 - . di richiedere che la rappresentazione delle risultanze analitiche (sia dei suoli che delle acque) sia effettuata sia in pianta che in sezione ed in relazione all'area contigua Gas Plus Italiana Srl.

DISPONE:

- di inviare copia della presente determinazione a: Società Petrolifera Italiana SpA, Comune di Fornovo di Taro, AUSL Distretto Valli Taro e Ceno, Gas Plus Italiana Srl ed ENI SpA;
- che la Ditta potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso.

La Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla L 241/1990 smi.

L'autorità emanante è la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma (SAC) dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae).

La Responsabile del Procedimento è: Beatrice Anelli.

L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la SAC (Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma) di Arpae (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna), con sede in P.zza della Pace, 1 43121 Parma.

Istruttore Direttivo Alessandra Copelli
PRATICA SINADOC: 6294/2016

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

**Dlgs 152/06 smi, Titolo V della Parte Quarta
 Ex-Area Pozzo Vallezza 178, Comune di Fornovo di Taro (PR)**

Oggi Giovedì 23 Novembre 2017, presso la sala riunioni della struttura SAC di Arpae, è stata convocata la seconda seduta della Conferenza di Servizi (CdS) per l'approvazione dell'elaborato "Analisi di rischio Sito Specifica e Progetto Operativo di Bonifica -Area Ex-Pozzo Vallezza 178" (acquisito agli atti in data 04/10/2017, con n° Prot. Arpae 18882) in merito all'ex pozzo 178 dell'Area Vallezza.

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

| Ente/Ditta | Nome e Cognome |
|---------------------------|---|
| Arpae SAC Arpae ST | Alessandra Copelli Federico Colla Tiziana Bolzoni |
| Comune di Fornovo di Taro | Adriana Giulianotti |
| AUSL | Luca Grilli |
| Proponente | |
| Spi SpA/ENI SpA | Simona Biagi Alberto Baroni |
| | Consulente The IT Group Italia Srl -Gabriella Riva- |
| Proprietario | |
| Gas Plus Italiana Srl | Pierangelo Caponi Mariangela Colapinto |

Funge da verbalizzante: Alessandra Copelli.

Risultano assenti, pur se regolarmente convocati con nota Prot. n° 21159 del 07/11//2017, i rappresentanti di: Provincia di Parma.

La seduta ha inizio alle ore 11,05.

A. Copelli

Rammenta che nel corso della procedura preliminare, svoltasi nel corso del 2016, la CdS ha stabilito che sull'area Vallezza sarebbero intervenuti due soggetti, ognuno per quanto di competenza, ovvero: Spi/ENI relativamente agli inconvenienti provocati dalla mancata chiusura mineraria a regola d'arte del Pozzo Vallezza 178 e Gas Plus Italiana Srl relativamente alle aree denominate "Ex Separatori, Serbatoi di Stoccaggio Olio Acqua e Pensilina di Carico", per le quali già in passato, primi anni 2000, era stata attivata da SPI, allora proprietaria del sito, una procedura ai sensi dell'allora vigente DM 471/99. Quest'ultima procedura risulta a carico del Comune di Fornovo di Taro.

La seduta odierna è stata convocata a seguito dell'invio, da parte di Spi/ENI, di "Analisi di rischio Sito Specifica e Progetto Operativo di Bonifica -Area Ex-Pozzo Vallezza 178" relativa alla propria area di intervento.

Sottolinea che l'elaborazione dell'AdR si è resa necessaria poiché a valle dell'esecuzione della MISE, nei mesi di Novembre e Dicembre 2016, i campioni di collaudo hanno mostrato il mancato raggiungimento delle CSC di riferimento (colonna A, Tab. 1 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 smi).

Comunica che il proponente ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie.

Lascia la parola al proponente.

G. Riva

Illustra brevemente le elaborazioni di AdR presentate.

Specifica che ne sono state elaborate per tre scenari distinti:

- il primo nello stato di fatto;
- il secondo, intermedio, relativo all'installazione del macchinario necessario alla chiusura mineraria a regola d'arte del Pozzo Vallezza 178;
- il terzo ed ultimo relativo allo scenario finale in cui sarà lasciato il sito.

Illustra le risultanze delle singole elaborazioni.

Segue discussione.

P. Caponi

Riporta le risultanze analitiche del monitoraggio condotto da Gas Plus Italiana srl in fase di esecuzione del Piano di Caratterizzazione per l'Area "Ex Separatori, Serbatoi di Stoccaggio Olio Acqua e Pensilina di Carico" nel gennaio 2017 sulla rete di piezometri presenti *in situ*, alcuni dei quali posizionati in area. Riporta che è stato possibile spurgare e campionare i piezometri.

La CdS prende atto delle elaborazioni di AdR condotte e di quanto riferito dal rappresentante Gas Plus Italiana Srl relativamente alla presenza di acque di circolazione nel versante in esame.

Poiché negli scenari di AdR considerati, Spi SpA/ENI SpA dichiara di non avere mai intercettato la matrice acque sotterranee e non ha considerato il percorso lisciviazione in falda, la CdS ritiene necessario approfondire tale aspetto, alla luce delle risultanze di Gas Plus Italiana Srl, come, peraltro, già richiesto anche in precedenza (CdS preliminare del 22/11/2016 "...in considerazione del fatto che i due soggetti operano sulle medesime matrici, in aree prossime è necessario che ognuno dei due sia coinvolto nella procedura dell'altro, che tenga conto delle risultanze d'indagine dell'altro e che riporti nei propri elaborati l'individuazione cartografica delle indagini condotte dall'altro soggetto e delle relative aree di intervento."). Ovvero, la ricostruzione del Modello Concettuale dell'intero sito considerata dai due soggetti che intervengono (ENI/Spi e Gas Plus Italiana Srl), deve essere coerente.

Alla luce di tutto quanto sopra, la CdS decide:

- **di approvare, comunque, in quanto condizione transitoria e per permettere l'asportazione tempestiva del SS maggiormente contaminato, l'elaborazione AdR dello stato di fatto e relativo progetto di bonifica. Le date di esecuzione dei lavori e relativi collaudi dovranno essere concordate con Arpae ST;**
- **di approvare, comunque, in quanto condizione transitoria che permette la chiusura mineraria a regola d'arte del Pozzo Vallezza 178, l'elaborazione AdR dello stato intermedio. A tal proposito, rammenta l'importanza della corretta gestione, anche alla luce delle considerazioni condotte nell'elaborazione dell'AdR, del materiale movimentato per lo splateamento necessario a posizionare l'impianto per eseguire la chiusura mineraria a regola d'arte del Pozzo 178;**



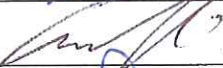


- di prescrivere il monitoraggio mensile della soggiacenza dei piezometri presenti *in situ* e del fondo piezometro ed il monitoraggio qualitativo, col set analitico utilizzato finora da Gas Plus Italiana Srl, ogni due mesi, per almeno sei mesi;
- di richiedere che la rappresentazione delle risultanze analitiche (sia dei suoli che delle acque) sia effettuata sia in pianta che in sezione ed in relazione all'area contigua Gas Plus Italiana Srl.

A valle di tali approfondimenti, sarà riconsiderata l'elaborazione dell'AdR nel terzo ed ultimo scenario relativo allo stato finale dei luoghi ed in particolare alla considerazione e valutazione della matrice acque sotterranee.

A. Copelli

Rammenta, infine, ai sensi del comma 7, dell'art. 242 del Dlgs 152/06 smi, che risulta necessario prestare in favore del Comune di Fornovo di Taro le garanzie finanziarie, da intendersi pari al 50% del costo, comprensivo di IVA, degli interventi di bonifica.

Preso atto che nessuno dei partecipanti chiede la parola la seduta chiude alle ore 13,10.

| Nome e Cognome | Firma |
|---------------------|--|
| Alessandra Copelli |  |
| Adriana Giulianotti |  |
| Luca Grilli |  |
| Simona Biagi |  |
| Pierangelo Caponi |  |

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.